

Gli Appuntamenti

Domenica delle Palme: chiesa ipogea del Seminario ore 20.30

Veglia dei giovani con il Vescovo Francesco

Da lunedì a mercoledì messa ore 9.00 in chiesa parrocchiale con introduzione al Triduo Pasquale.

Lunedì ore 20.30 Confessioni vicariali **adolescenti** a Prezzo.

Martedì giro **malati Beita**; ore 14.00 **Pulizia** chiesa tutte le frazioni. Ore 20.30 **Prova** delle stazioni della Via Crucis dei **giovani** .

Mercoledì ore 20.30 **Confessioni comunitarie** (4 sacerdoti).

Giovedì Santo ore 14.30 **decorazioni uova** in oratorio.

Ore 20.30 **Messa in Coena Domini** con il gesto della **lavanda dei piedi** (Beita e Parrocchia). I ragazzi sono invitati a portare la lattina-salvadanaio con i risparmi della Quaresima.

Adorazione all'altare della Reposizione fino a mezzanotte.

Venerdì Santo ore 9.00 **Lodi**; ore 11.00 **preghiera** ragazzi e adolescenti all'altare della reposizione. A seguire prove chierichetti. Ore 15.00 **Memoria della morte del Signore**. Ore

20.30 **Via Crucis itinerante** proposta dai diversi gruppi, partendo dalla chiesa parrocchiale fino ai Mortini. Ore 20.30 **Via Crucis Beita-Gromlongo**.

E' giorno di magro e digiuno

Sabato Santo Ore 9.00 Lodi. **Benedizione uova** (alla Beita ore 11.00; in chiesa parrocchiale ore 15.00). Dalle 14.30 **confessioni** in Parrocchia (Mons. Lino). **Solenne Veglia**

Pasquale: ore 20.30 Beita; ore 21.00 chiesa parrocchiale.

In settimana distribuzione **Lettera e buste di Pasqua**.

Da Precornelli € 250.00; dalla serata dell'Addolorata € 315.00

La Lette...Rina è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: Oratoriopalazzo.it

Parrocchia San Giovanni Battista, Palazzago 035550336-3471133405 dongiunav@alice.it

Don Lorenzo 035 540059- 3394581382

Dal 5 Aprile
Al 12 Aprile 2009

La lette... Rina

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affondo

Il monte degli ulivi

Dalla cima del monte degli ulivi si può vedere tutta la città Santa di Gerusalemme, perciò possiamo capire meglio perché Gesù vedendo la città pianse e pronunciò le parole raccolte da Luca, dal significato così forte e profondo.

Credo che il loro valore sia da intendere non solo perché Gesù prevedeva la distruzione della città e del suo bellissimo Tempio, ma, in particolar modo perché era già a conoscenza che di lì a poco sarebbe venuta la sua morte sulla croce per mano di quegli stessi uomini che pochi giorni prima lo esaltavano aprendogli le porte della città.

Nonostante questa profezia si sia realizzata più di 2000 anni fa, il messaggio che racchiudeva è tuttora valido e presente. Pochi giorni fa, in un'intervista, un giornalista mi ha posto questa domanda: "Se Gesù scendesse sulla terra in questo periodo di conflitti e vedesse questa città, quali sarebbero le sue parole?" La mia risposta l'ha lasciata perplessa: "Gesù oltre a piangere, si dispererebbe molto perché questa città non è più (o forse non lo è mai stata) la patria della pace e della solidarietà come il suo nome la descrive (**Yeroshalaim**), e forse ha perso anche la santità che il suo nome arabo Al-Quds racconta". Oggi abbiamo bisogno di riscoprire il mistero di questa città cercando di renderla davvero la capitale spirituale del mondo, perché questo era ed è il volere di Dio. Gerusalemme deve tornare ad essere il punto di incontro tra il cielo e la terra, tra Dio e gli uomini, tra tutte le religioni del mondo.

Abbiamo l'obbligo di continuare ad impegnarci per far diventare Gerusalemme un luogo condiviso in modo fraterno tra i popoli che la abitano. Un punto d'incontro tra le religioni del mondo, aperto a tutti, sia in tempo di pace sia di guerra e di conflitti, perché il desiderio di Dio è che Gerusalemme diventi la porta, il luogo di passaggio tra due mondi, quello terreno e quello dei cieli.

Solo in questo modo il Signore non piangerà più e questa città sarà davvero la città dello Spirito.

Don Raed Abusahlia, Parroco di Taybeh-Efraim

Quando furono vicini a Gerusalemme, verso Bètfage e Betània, presso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due dei suoi discepoli e disse loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito, entrando in esso, troverete un puledro legato, sul quale nessuno è ancora salito. Slegatelo e portatelo qui. E se qualcuno vi dirà: "Perché fate questo?", rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito"».

Andarono e trovarono un puledro legato vicino a una porta, fuori sulla strada, e lo slegarono. Alcuni dei presenti dissero loro: «Perché slegate questo puledro?». Ed essi risposero loro come aveva detto Gesù. E li lasciarono fare.

Portarono il puledro da Gesù, vi gettarono sopra i loro mantelli ed egli vi salì sopra. Molti stendevano i propri mantelli sulla strada, altri invece delle fronde, tagliate nei campi. Quelli che precedevano e quelli che seguivano, gridavano: «Osanna!

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore!
Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide!
Osanna nel più alto dei cieli!».**

Invito alla preghiera Alzate, porte, i vostri frontali

Entra nella sua città, il re, nell'esultanza popolare.

Le folle lo portano in trionfo.

È la festa di primavera.

Non è venuto su un carro, né su un cavallo da guerra.

È sulla groppa di un asino come aveva annunciato uno degli ultimi profeti.

Non è venuto come un conquistatore, alla testa di un grande esercito. «I grandi fanno sentire la loro potenza e i forti le loro leggi».

Egli non è che un servo, anche in pieno trionfo.

La corona regale sarà una corona di spine; il suo scettro sarà una canna e il suo mantello di porpora vestito di derisione.

Ma Dio gli dà un nome più grande di tutti i nomi.

Figlio di Davide, Figlio dell'Altissimo, è il nostro Salvatore.

Amen.

<p>Domenica delle Palme: «Passione del Signore» (Mc 11,1-10 opp. Gv 12,12-16) Is 50,4-7; Sal 21 (22); Fil 2,6-11; Mc 14,1-15,47 <i>La passione del Signore.</i></p>	<p>5 DOMENICA LO 2ª set</p>	<p>Ore 8.00 Montebello: Def. Fioroni Franco Ore 9.00 Beita: Ore 10.30 Parrocchia: Anniversario di matrimonio Ore 18.00 Parrocchia: Def. Coscritti 1948. Moiola Giovanni. Leggeri Alessandro.</p>
<p>Is 42,1-7; Sal 26; Gv 12,1-11 <i>Lasciatela fare, perché lo conservi per il giorno della mia sepoltura.</i></p>	<p>6 LUNEDÌ LO 2ª set</p>	<p>Ore 9.00 Parrocchia: Def. Rota Caremoli Luigina</p>
<p>Is 49,1-6; Sal 70; Gv 13,21-33.36-38 <i>Uno di voi mi tradirà... Non canterà il gallo prima che tu non m'abbia rinnegato tre volte.</i></p>	<p>7 MARTEDÌ LO 2ª set</p>	<p>Ore 9.00 Parrocchia: Def. Dino Zambelli</p>
<p>Is 50,4-9a; Sal 68; Mt 26,14-25 <i>Il Figlio dell'uomo se ne va, come è scritto di lui, ma guai a colui dal quale viene tradito.</i></p>	<p>8 MERCOLEDÌ LO 2ª set</p>	<p>Ore 9.00 Parrocchia: Legato</p>
<p>Giovedì Santo: «Cena del Signore» Es 12,1-8.11-14; Sal 115 (116); 1 Cor 11,23-26; Gv 13,1-15 <i>Li amò sino alla fine.</i></p>	<p>9 GIOVEDÌ LO Prop</p>	<p>Messa in Coena Domini : Ore 20.30 Beita Ore 20.30 Parrocchia</p>
<p>Venerdì Santo: «Passione del Signore» Is 52,13-53,12; Sal 30 (31); Eb 4,14-16; 5,7-9; Gv 18,1-19,42 <i>Passione del Signore.</i></p>	<p>10 VENERDÌ LO Prop</p>	<p>Memoria della morte del Signore: Ore 15.00 Parrocchia Magro e digiuno</p>
<p>Veglia pasquale nella notte santa Gn 1,1-2,2 ; Sal 103 (104) opp. Sal 32 (33); Gn 22,1-18; Sal 15 (16); Es 14,15-15,1; C Es 15,1-18; Is 54,5-14; Sal 29 (30); Is 55,1-11; C Is 12,2-6; Bar 3,9-15.32-4,4; Sal 18 (19); Ez 36,16-17a.18-28; Sal 41-42 (42-43) opp. C Is 12,1-6 opp. Sal 50 (51); Rm 6,3-11; Sal 117 (118); Mc 16,1-7 <i>Gesù Nazareno, il crocifisso, è risorto.</i></p>	<p>11 SABATO LO Prop</p>	<p>Solenne Veglia Pasquale : Ore 20.30 Beita Ore 21.00 Parrocchia</p>
<p>Domenica di Pasqua: «Risurrezione del Signore» At 10,34a.37-43; Sal 117 (118); Col 3,1-4 opp. 1 Cor 5,6-8; Gv 20,1-9 opp. Mc 16,1-7 (Lc 24,13-35) <i>Egli doveva risuscitare dai morti.</i></p>	<p>12 DOMENICA LO Prop</p>	<p>Ore 8.00 Montebello: Def. Previtali Angelo Ore 9.00 Beita Ore 10.30 Parrocchia: Pro populo Ore 18.00 Parrocchia</p>